

"Di qui non si passa..."

Inno Alpino

Testo e Musica: M. Folli - E. Galvani

Vogliamo raccontar la nostra storia,
del corpo degli alpin, delle sue gesta.
vogliamo ricordar che i nostri padri
fondarono un'Italia fiera e desta.

Nel mille ottocento ottantotto
il General Pelloux ci scrisse un'ode:
L'alpino solo è come un baluardo
è come una frontiera, è forte, è prode.

Ritornello

Di qui non si passa, sul suolo
sacro della nostra Italia.
Di qui non si passa, noi difendiam
la pace con l'onore.

Il Piave mormorava la sua rabbia,
l'Isonzo di battaglie perse il conto
e infin di Caporetto la disfatta
l'austriaco invasor poi fece sconto.

La nostra penna è il nostro vessillo
dal caldo della Libia al freddo in Russia,
l'abbiam portata sempre per giustizia
in nome di un'Italia a volte ingiusta

Di qui non si passa, sul suolo
sacro della nostra Italia.
Di qui non si passa, noi difendiam
la pace con l'onore.

La leva è terminata nel duemila,
la naja è diventata "professione"
col tricolore in giro per il mondo,
la pace è diventata una missione.

Le donne in divisa al nostro fianco
anch'esse con orgoglio, forza e vanto,
ricordano l'alpin nel loro cuore
con grazia, fede, tempra e tanto amore.

La forza ed il coraggio son vivi
in ogni incontro e in ogni abbraccio.
Di qui non si passa finché l'alpin
vive in ogni cuor!